



"I Camminatori con la gamba in spalla"



ROBERTO BRUZZONE

Prima dell'incidente era un ragazzo come tanti, forse un pò scavezzacollo, con la passione del pugilato e della moto. La stessa moto sulla quale nel 2000, nei pressi di Ovada, Roberto ha incidente gravissimo che gli procura la recisione dell'arteria femorale destra.

Solo 12 ore dopo l'incidente, subisce la prima di una lunga serie di operazioni alla gamba. Ma oramai il piede è compromesso e si rende necessaria l'amputazione delle dita. Da qui in poi una serie infinita di inutili interventi durata 3 anni: cross-leg, tecniche sperimentali di impacchi di plasma, operazioni di microchirurgia...

Roberto è psicologicamente distrutto, va avanti per mesi con antidolorifici e morfina, perdendo stimoli e appetito. Nel periodo della degenza in ospedale, la mamma Anna e al fratello Massi gli stanno vicino, appoggiandolo e incoraggiandolo.

Ma il problema fisico non si risolve, la situazione non migliora e Roberto non si accontenta di vivere così. Da qui, la decisione di farsi amputare la gamba sotto il ginocchio. A solo poco più di una settimana dall'operazione Roberto non ha più bisogno di antidolorifici. E incomincia subito, con entusiasmo a fare fisioterapia.

Il morale è alto, ritorna l'appetito ma servono alcuni mesi per l'assestamento del moncone che lo porterà ad indossare la sua prima protesi. Questo avviene nel Marzo del 2004 e subito nuovi problemi, che ributtano Roberto a terra, perché l'arto artificiale procura dolore e impedisce il giusto equilibrio



Con tanta pazienza Roberto torna in piedi e grazie a Roberto La Barbera, atleta disabile, medaglia alle paraolimpiadi, conosce la Otto Bock di Bologna, una delle aziende leader nella costruzioni di protesi che decide di ponsorizzare Roberto fornendogli le protesi sia per camminare sia per correre in pista.

Gli allenamenti di atletica con La Barbera soddisfano Roberto che inizia a comprendere le reali possibilità di questa protesi da corsa. Il connubio con Alessio Alfier, preparatore atletico, arriva proprio in questo momento. L'inizio non è dei più facili, gli allenamenti coincidono con la ripresa a tempo pieno del lavoro e i risultati stentano ad arrivare.

Ma con tanta caparbia e mesi di duro allenamento arriva il primo risultato personale atteso da tempo: scatto sui 60 mt piani in 8 secondi netti, momento memorabile ma che non soddisfa Roberto a pieno. Alessio lo capisce al volo e lo invoglia alla disciplina del trekking, che li porterà a condividere la stessa passione per gli sport a contatto con la natura.

Sport che permette a Roberto e Alessio di tagliare insieme traguardi importanti per andare oltre i limiti della disabilità.



ALESSIO ALFIER

Preparatore atletico che collabora con il Centro Barilla di Arenzano, si occupa di valutazione fisiologica, funzionale ed atletica soprattutto negli sport di resistenza, nella corsa, nel trekking.

Specializzato nella corsa in montagna, Alessio Alfier prepara anche ragazzi che fanno triathlon, nello specifico quelli che fanno Ironman (disciplina lunga del triathlon) e i ragazzi che praticano tennis agonistico.

Alessio è uno sportivo davvero completo: al suo attivo ha 14 maratone (una in Patagonia, una a New York, altre in Italia), corse in montagna (lunghe e corte), corse podistiche su strada a livello nazionale ed internazionale.

Segue la preparazione di Roberto attraverso studi sulla sua valutazione fisiologica, sia per quanto riguarda il trekking su lunghe distanze sia quello alpinistico. In questo, è coadiuvato da Elena Pola, biologa nutrizionista che segue la preparazione di Roberto dal punto di vista alimentare.

GLI IMPEGNI DEL TEAM

Promuovere l'Associazione NATURABILE

Una Onlus nata per insegnare la disciplina del trekking a normodotati e disabili, con la finalità di scoprire i benefici dello sport praticato in mezzo alla natura, attraverso l'insegnamento degli accompagnatori con attestato Mountain Fitness.

Promuovere la disciplina del Mountain Fitness

Con un corso per accompagnatori di trekking. Un progetto di Ecosport riconosciuto dal CONI. www.mountainfitness.com e www.fsa-sky.org/it

Promuovere incontri di discussione

Sulle tematiche legate alla disabilità e allo sport in montagna, con approfondimenti tecnico- sportivi riguardanti il trekking e le grandi camminate. Con la possibilità di organizzare serate di sensibilizzazione, attraverso l'esperienza di Roberto, l'interpretazione delle difficoltà e dei vantaggi psicologici provati sul campo, il materiale video delle imprese e l'esperienza fatta.

Per proporsi come sponsor o avere ulteriori informazioni:

Giulia Beneforti - Smack-comunicazione di parola

beneforti.smack@gmail.com - cell. 3470356530

Roberto Bruzzone - Naturabile

robby@robbydamatti.it